



*Autorità di Sistema Portuale  
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,  
Portoferraio, Rio Marina,  
Cavo, Capraia Isola

Alle imprese ex art.16 e 18

Ad ALP srl

*e, p.c.* Al Prefetto di Livorno

Al Presidente della Giunta regionale Toscana

Al Sindaco di Livorno

Al Sindaco di Piombino

Alla ASL Nordovest Toscana  
[cesare.buonocore@uslnordovest.toscana.it](mailto:cesare.buonocore@uslnordovest.toscana.it)

All'USMAF  
[a.salvadori@sanita.it](mailto:a.salvadori@sanita.it)  
[usma.livorno@sanita.it](mailto:usma.livorno@sanita.it)

Al Direttore marittimo della Toscana

Alla Polmare  
*Dott. Alberigo Martino*

Al Comando provinciale della GdF

A FILT-CGIL  
A FIT-CISL  
A Uiltrasporti  
A Unione sindacale di base

**Oggetto:** Emergenza Coronavirus COVID-19 – Linee guida.

L'Adsp di Livorno, nella sua funzione di Ente preposto alla vigilanza e controllo dello svolgimento delle operazioni portuali e di Ente coordinatore delle Amministrazioni operanti nei porti, anche aderendo a richieste di lavoratori delle imprese portuali idi cui alla legge n.84 del 1994 e delle imprese dell'autotrasporto, ha convocato, lo scorso giovedì, un Tavolo Tecnico che ha visto la partecipazione di tutte le Istituzioni (*ASL, USMAF, GdF, Polmare, Regione, Comuni di Livorno, Piombino e Portoferraio, Capitaneria di Porto*) a vario titolo impegnate nella gestione dell'emergenza Coronavirus.

Diverse sono state le tematiche affrontate con il fine prioritario di individuare specifiche misure di prevenzione a tutela dei lavoratori portuali, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro di procedere alla valutazione del rischio, pur auspicando un impatto contenuto sul regolare svolgimento delle operazioni portuali. A questo riguardo non può non evidenziarsi che è prevedibile un rallentamento della produttività ordinaria, cui si auspica che codeste imprese

1/4

Sede Centrale :  
Scali Rosciano, 6  
57123 Livorno, Italia  
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :  
Piazzale Premuda 6/a  
57025 Piombino, (LI)  
+39 0565 229210

C.F. 92130540492  
P.I. 01884020494  
adsp@pec.portialtotirreno.it  
www.portialtotirreno.it





non vogliono supplire facendo ricorso, oltre lo strettamente necessario, alla turnistica e allo straordinario.

Il risultato delle riflessioni effettuate, sono le allegate Linee guida, doverosamente sottoposte per un vaglio anche alla competente ASL, al cui rispetto codeste imprese sono chiamate e a cui farà seguito, da parte di questa AdSP, un'intensificazione dell'attività ispettiva e di controllo, pur nella consapevolezza del fatto che ciascuno, in questa contingenza eccezionale, saprà rispondere ai doveri che competono al proprio ruolo.

Il Presidente  
Ing. Stefano Corsini\*

*Visto, il Segretario generale  
Dott. Massimo Provinciali\**

*\*Firme digitali ex art.24 d.lgs n.82/2005*



## LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN AMBITO PORTUALE – SETTORE COMMERCIALE

Le imprese portuali autorizzate ai sensi dell'articolo 16 e concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n.84 s.m.i. (*di seguito la "Legge"*), con il supporto del medico competente, conformano le proprie procedure operative alle finalità del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo nazionale di regolamentazione adottato il 14 marzo 2020 per l'emergenza COVID-19.

Le imprese portuali in particolare:

- garantiscono, al fine di non vanificare le misure/iniziative prese per evitare il contagio, l'informazione costante ed aggiornata anche con cartelli visibili o metodi alternativi, sulle corrette modalità di comportamento e relativamente al corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale (*mascherine, guanti, tute, ecc...*), nonché di tutte le disposizioni emanate dall'Amministrazione sanitaria;
- garantiscono la sanificazione degli spazi e dei veicoli di lavoro, in relazione alle caratteristiche e agli utilizzi dei locali e dei mezzi di trasporto ad ogni fine turno, assicurando l'utilizzo di disinfettanti a base di cloro (*ipoclorito di sodio 0,1%*) o alcol etilico (*al 70%*) o comunque prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare del Ministero della salute n.5443 del 22 febbraio 2020 e un'adeguata aereazione. Il lavoratore che accede ai mezzi operativi è tenuto alla preventiva pulizia delle mani, utilizzando i prodotti messi a disposizione dal datore di lavoro;
- garantiscono l'igienizzazione degli strumenti di lavoro attraverso una periodica pulizia straordinaria delle attrezzature di uso comune (*es: a bordo GRU: manopole, maniglie, radio etc.; a bordo degli automezzi: leva del cambio, volante etc.*). E' inoltre raccomandata la sensibilizzazione del personale operativo al fine di provvedere a tenere puliti volanti, radio portatili, manopole etc., distribuendo anche sui vari mezzi dei prodotti igienizzanti e dei rotoli di carta;
- garantiscono la possibilità di utilizzare gli spogliatoi in modo da evitare all'interno degli stessi condizioni di sovraffollamento, assicurando in ogni caso la distanza minima di 1 metro, anche prevedendo eventualmente una dilatazione nei tempi di cambio turno;
- dotano i propri dipendenti, oltreché dei DPI normalmente in uso per ogni tipo di attività, di idonee mascherine e guanti monouso compatibilmente con l'oggettiva difficoltà di reperimento degli stessi;
- organizzano, per quanto possibile, la composizione di squadre fisse di lavoratori, così da limitare al minimo la commistione di persone e di facilitare, in caso di soggetto positivo, l'individuazione dei possibili contagiati;
- organizzano i servizi di navetta in modo da limitare il più possibile la presenza di personale a bordo, garantendo in ogni caso la distanza di 1 metro; ove non fosse possibile il rispetto della distanza minima, resta fermo l'uso di DPI specifici (*mascherine*);
- organizzano, d'intesa con il comando nave, le operazioni di carico/scarico in modo che quando in stiva sono presenti lavoratori portuali, non siano presenti al contempo personale marittimo (*salvo quello indispensabile allo svolgimento delle operazioni*), e/o passeggeri.



Il coordinamento delle operazioni svolte da più soggetti all'interno del medesimo terminal, in regime di appalto o fornitura di servizi, è comunque demandato al coordinatore delle operazioni dell'impresa terminalista.

Durante le operazioni di interfaccia banchina-nave, son evitati, per quanto possibile, i contatti tra personale di terra e personale di bordo: in caso di necessità di operazioni ravvicinate, deve sempre essere mantenuta la distanza di almeno 1 metro tra i lavoratori di terra e di bordo interessati; i lavoratori di terra che salgono a bordo, oltre che degli ordinari DPI, devono essere dotati di idonee mascherine e guanti monouso, compatibilmente con l'oggettiva difficoltà di reperimento degli stessi.

Fermo restando che i mezzi commerciali non possono in nessun caso essere respinti dal luogo di carico/scarico, va ridotta al minimo ogni occasione di contatto tra gli autisti e il personale ai varchi e ai *gates* di ingresso dei terminal; gli autisti, laddove possibile, non devono scendere dal mezzo e deve essere incentivata al massimo la trasmissione per via telematica della documentazione di trasporto. Ogni qualvolta sia necessario, per qualsiasi motivo, uno scambio materiale (es. *documentazione*) con personale esterno (*tra autisti e personale di vigilanza, personale del terminal, ecc.*), è obbligatorio:

- ✓ mantenersi sempre a distanza di sicurezza reciproca (minimo 1 m);
- ✓ far poggiare dall'autista il materiale da scambiare su una postazione di interscambio (es. *tavolino, sedia, ecc.*) all'uopo individuata;
- ✓ far allontanare l'autista a distanza di sicurezza (*minimo 1 m*);
- ✓ prendere visione della documentazione utilizzando guanti di tipo monouso;
- ✓ allontanarsi prima di consentire il ritiro del materiale da parte dell'autista.

Per tutte le operazioni di scambio documentazione che si rendessero necessarie, sono da prediligere scambi attraverso strumenti informatici piuttosto che scambi fisici di documentazione. In ogni caso, il Comando nave, per gli scambi e sottoscrizione dei documenti necessari, allestisce un apposito banco in prossimità dello scalandrone d'imbarco, dove possono essere scambiati i documenti necessari. L'addetto di bordo all'espletamento dell'accettazione dei documenti, deve essere dotato di idonea mascherina e guanti monouso.

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione devono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Nel caso in cui una persona presente nel ciclo di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, è tenuta a dichiararlo immediatamente al responsabile del personale; si dovrà quindi procedere al suo isolamento e a quello di coloro con i quali sia stato in contatto, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero per la salute.